



COMUNE DI ALIFE
(Provincia di Caserta)

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 2017, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/2000)

Numero	103	del	11 APRILE 2024
--------	------------	-----	-----------------------

OGGETTO: AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA DEL DISSESTO SECONDO PROCEDURA SEMPLIFICATA DI LIQUIDAZIONE DI CUI ALL'ART. 258, COMMA 3 DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267 - FASCICOLI DEBITI DI UFFICIO COME DA ALLEGATO "A" (8° ELENCO debiti di ufficio).

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 11 del mese di aprile, si è riunita presso la Casa comunale di Alife, anche i via telematica, ai sensi dell'articolo 252 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, la Commissione nelle persone di:

	Presente	Assente
Dott.ssa Maria CASTALDI	X	
Rag. Elena D'ANIELLO	X	
Dott.ssa Pina CAPASSO		Collegamento telematico

PREMESSO CHE

- il Comune di Alife, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 9 aprile 2017, immediatamente esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- con decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 2017, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune, conferendo alla stessa i poteri di cui all'articolo 253 del citato Testo Unico;
- il citato decreto presidenziale di nomina è stato trasmesso dalla Prefettura di Caserta al Comune di Alife con acquisizione al protocollo dell'Ente in data 28/08/2017 al n. 7297;
- con deliberazione n. 1 del 28/08/2017, la Commissione Straordinaria di Liquidazione (OSL) si è insediata presso il Comune di Alife;

RICHIAMATI

- l'articolo 258 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e di liquidazione dell'indebitamento pregresso, e prevede che:
 - comma 3 - "L'organo straordinario di liquidazione, effettuata sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE DEL COMUNE DI ALIFE

ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione. A tal fine, ..., propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi”;

- comma 4 – “L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio”;
 - comma 7 – “[...] È restituita all'ente locale dissestato la quota di risorse finanziarie liquide dallo stesso messe a disposizione esuberanti rispetto alle necessità della liquidazione dopo il pagamento dei debiti”;
- la Legge 241/90, articoli 7 e 8 e, in particolare, l'articolo 8, nella parte in cui stabilisce che: “Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede a rendere noti gli elementi di cui al comma 2 mediante forme di pubblicità idonee..”;

PRESO ATTO CHE

- con propria deliberazione n. 9 del 24/07/2018, la Commissione ha proposto alla Giunta comunale l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. Lgs 267/2000, previa rilevazione della situazione debitoria e della massa attiva presunte;
- che con deliberazione di G.C. n. 10 del 23/08/2018, il Comune di Alife ha aderito alla procedura semplificata di liquidazione;
- con deliberazione di questo organo n. 12 del'8/11/2019, la Commissione ha previsto i criteri e le modalità da adottare per la procedura di liquidazione semplificata della massa passiva, comprese:
 - l'approvazione dello schema di transazione da proporre ai creditori;
 - la previsione di una percentuale di pagamento tra il 40% ed il 60% di ciascun debito in relazione all'anzianità del debito, rinviando a successivo provvedimento la fissazione della stessa, a seguito di una maggiore definizione della consistenza delle risorse finanziarie a disposizione dell'OSL e dell'ammontare della massa passiva;
- con propria deliberazione n. 16 del 18/2/2021, la Commissione ha fissato le percentuali di cui all'articolo 258, comma 3, del TUOEL nell'ambito del range previsto dalla propria deliberazione n. 12 dell'8 novembre 2019 nella seguente misura e, limitatamente alla sorte capitale, esclusi quindi gli interessi ed ogni altra parte accessoria, come previsto dalla circolare F.L. n. 28/97, salvo gli interessi liquidati in sentenza:
 - 60% per i crediti risalenti agli esercizi 2010 e precedenti;
 - 55% per i crediti risalenti agli esercizi 2011, 2012, 2013;
 - 50% per i crediti risalenti agli esercizi 2014, 2015 e 2016;

AVUTO RIGUARDO

- alle certificazioni rese dai responsabili di Area del Comune di Alife, con le quali è stata attestata la sussistenza delle seguenti condizioni che supportano la legittimità della liquidazione:
 - prestazioni relative ai debiti effettivamente rese nell'espletamento delle funzioni e dei servizi di competenza del Comune di Alife;
 - debiti non caduti in prescrizione;
 - debiti non oggetto di pregresso pagamento relativamente alle somme attestate;

PRECISATO CHE

- questo organo ha predisposto il piano di estinzione delle passività e che lo stesso è stato sottoposto all'approvazione del Ministero dell'Interno;

- in attesa dell'esecutività del piano, ovvero del riscontro alle richieste istruttorie e/o rilievi ministeriali, l'OsI continua ad espletare la propria attività, includendo nel piano anche le passività accertate successivamente alla predisposizione;
- gli uffici competenti hanno trasmesso ulteriori debiti di ufficio verificatisi entro il 31 dicembre 2016, annualità di competenza di questo organo;
- la *ratio* sottesa alla procedura del dissesto si cristallizza nel rilevare le passività pregresse, riferite ad un criterio temporale predefinito, al fine di consentire all'ente di ritornare *in bonis*.

CONSIDERATO CHE

- ripercorrere, pedissequamente, l'iter amministrativo di cui alla Legge 241/90 provvedendo alle comunicazioni di avvio del procedimento rischierebbe di pregiudicare la tempestività e l'efficienza della procedura di liquidazione, in considerazione dell'attuale fase finale e dialogativa con il Ministero;
- trattandosi di debiti di bilancio, gli stessi sono stati già oggetto di approfondimento istruttorio da parte degli uffici;
- non si ritiene necessario procedere alle comunicazioni di avvio, in un'ottica di giusto bilanciamento fra le esigenze di tempestività dell'iter, in fase di completamento, e di effettività del risanamento.

VISTI

- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, contenente il Regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;
- la Circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93;
- il titolo VIII, capi II e III, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la legge costituzionale n. 3/2001;
- l'art. 31, comma 15, della legge n. 27.12.2002, n. 289;

con votazione unanime, per le motivazioni espresse in narrativa, la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Alife

DELIBERA

1. di dichiarare la narrativa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di inserire nel piano di rilevazione della massa passiva del dissesto finanziario del Comune di Alife i debiti, attestati di ufficio dall'Ente, relativi ai titolari delle posizioni creditorie di cui all'allegato elenco, parte integrante della presente deliberazione;
3. di completare l'iter amministrativo di liquidazione secondo le modalità procedurali previste nella propria deliberazione n. 16 del 18/2/2021 con l'invio delle dovute proposte transattive.

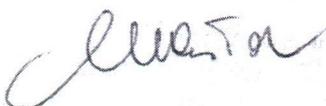
La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'articolo 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, sul sito internet del Comune di Alife e all'Albo Pretorio on-line del Comune di Alife, a cura del personale preposto a tali adempimenti dal Comune di Alife. La presente deliberazione sarà notificata, a cura dello stesso personale, ai seguenti uffici del Comune di Alife:

- Sindaco;
- Segretario
- Responsabile area finanziaria

Previa redazione ed approvazione del presente verbale di deliberazione, la Commissione provvede alla sottoscrizione dello stesso.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DEL COMUNE DI ALIFE

Maria CASTALDI



Elena D'ANIELLO



Pina CAPASSO

Firmato digitalmente da
pina capasso
 CN = capasso pina
 C = IT

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE DEL COMUNE DI ALIFE

DELIBERAZIONE N. 103 del 11 aprile 2024

CREDITORE		SCHEDA DI ACCERTAMENTO E RICONOSCIMENTO DEBITI DI UFFICIO, rese dai Responsabili di area del Comune di Alife ai sensi dell'art. 254, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 (VI elenco).				Anno riferimento	% transazione	Importo proposta transattiva
		IMPORTO	DATA ATTESTAZIONE	NATURA DEBITO INDICATA IN ATTESTAZIONE				
107	NOVA ECOLOGY già Termotetti	2.161,08 €	08/03/2024	FORNITURA MATERIALE EDILE	2010	60%	1.296,65 €	
108	SMA CAMPANIA (cessionaria GISEC S.p.A.)	280.074,38 €	04/04/2024	SMALTIMENTO E TRATTAMENTO RIFIUTI	2014-2016	50%	140.037,19 €	
109	COMUNE DI ALIFE	578,00 €	15/03/2024	RIMBORSO PER RESTITUZIONE IMU ERRONEAMENTE VERSATI AL COMUNE DI ALIFE (da rimborsare per intero)	2015-2016	100%	578,00 €	

Firmato digitalmente da

pina capasso

CN = capasso

pina

C = IT

